

Liceo Scientifico Statale “T.Taramelli”

Anno Scolastico 2015/2016

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Via L. Mascheroni, 53 - 27100 Pavia

Tel. 0382 079982

Sito: www.liceotaramelli.gov.it email: pvis01100q@istruzione.it pec: pvis01100q@pec.istruzione.it

INDICE

PREMESSA	3
PRIMA PARTE: FINALITÀ	
PROFILO CULTURALE DELL'ISTITUTO E FINALITÀ GENERALI.....	3
MISSION E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO	4
PROGETTO EDUCATIVO	4
PARTE SECONDA: AREA DELLA DIDATTICA	
PIANO ORARIO DEL LICEO	5
CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA	5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	6
LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE BASE	6
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO	8
DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	10
LA RETE PER IL SOSTEGNO, RECUPERO, POTENZIAMENTO	11
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	11
METODOLOGIA CLIL	12
LABORATORI	12
TEATRO E CINEMA	13
ATTIVITÀ SPORTIVE	13
PIANO ATTUATIVO DEL P.O.F.	13
PARTE TERZA: SPAZI, STRUTTURE, COLLABORAZIONI	
AULE, PALESTRE, LABORATORI, BIBLIOTECA.....	16
UFFICI SEGRETERIA	16
CENTRO STAMPA	16
COMUNICAZIONE INTERNA E STERNA.....	17
COLLABORAZIONI E CONVENZIONI	17
PARTE QUARTA: AREA DELL'ORGANIZZAZIONE	
CALENDARIO SCOLASTICO	17
ORARIO DELLE LEZIONI	18
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	18
REGOLAMENTI	18

Premessa

Il **Piano dell'offerta formativa** (POF) è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (art. 3 del Regolamento dell'autonomia didattica ed organizzativa, DPR 275/1999).

Il POF delinea quindi il progetto didattico-educativo proposto dalla scuola che anno per anno viene integrato, calibrato e riorientato sulla base dell'attenta valutazione delle attività svolte e delle nuove esigenze e sollecitazioni provenienti da tutte le componenti del Liceo.

PARTE PRIMA: FINALITÀ

Profilo culturale dell'istituto e finalità generali

Il Liceo Scientifico T.Taramelli nasce nel 1923 nell'ambito della riforma degli studi liceali che affianca alla formazione classica un percorso di studi caratterizzato da un'impronta più nettamente scientifica ed è destinato a formare studenti meglio attrezzati per gli studi universitari di orientamento scientifico, senza precludere la possibilità di accedere ad una formazione prettamente umanistica. A partire dalla fine degli anni '70 il Liceo ha affiancato all'indirizzo ordinario un indirizzo “linguistico”, che prevedeva l'insegnamento di una seconda lingua straniera (tedesco e francese) e, successivamente, il “piano nazionale di informatica”, che ha potenziato l'insegnamento della matematica e della fisica. La Riforma dei Licei del 4 febbraio 2010 ha abolito la sperimentazione del piano nazionale informatico (PNI) e del bilinguismo a favore di un netto rafforzamento della componente matematico-scientifica nel curriculum.

Fino al 2014, anno che ha visto l'uscita dell'ultima quinta con sperimentazione linguistica, il Liceo ha realizzato positive esperienze di scambi culturali con Mainz (Rheinland-Pfalz), La Rochelle, Hildesheim (Baden-Württemberg) con il Liceo “Kepler Gymnasium Lyceum” di Leonberg (D) e con il Collegio –Liceo “Camille Vernet” di Valence (F).

Lo scambio culturale, fondato sull'ospitalità vicendevole degli studenti nelle famiglie, prevedeva l'immissione degli ospiti a fianco dei corrispondenti nella quotidiana attività scolastica con il fine di promuovere confronti tra le diverse realtà culturali e apertura a nuovi interessi, oltre che motivazione allo studio. Particolarmente interessante l'interazione tra docenti, che ha reso possibile la riflessione critica sui diversi modelli scolastici e didattici.

Nell'ambito dell'autonomia abbiamo conservato, fino all'attuale anno scolastico, il bilinguismo (tedesco e francese) nelle sezioni A e C del biennio.

Gli studenti che si iscrivono al nostro Liceo provengono da Pavia e dai dintorni (provincia di Pavia e cintura milanese). Nel corso degli anni il numero medio degli iscritti si è stabilizzato intorno agli 800. Quest'anno la scuola ha 732 alunni, 32 classi, 59 docenti, 17 ATA (collaboratori amministrativi, collaboratori tecnici, collaboratori ausiliari).

La scuola ha come compito principale, oltre a quello di offrire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare gli studi universitari nel modo più efficace, quello di formare personalità a tutto tondo, in grado di orientarsi nella comprensione delle dinamiche storico-politico-culturali dell'Italia e del mondo globale in cui viviamo, consapevoli dei propri diritti e doveri di cittadinanza italiana e europea, capaci di misurarsi con le sfide di una società in continuo cambiamento grazie ad una costante sollecitazione alla flessibilità.

Grazie alla valorizzazione delle sue risorse umane e culturali, il Liceo intende sollecitare la maturazione intellettuale degli studenti, lo spirito critico e la riflessione, il rispetto per la storia, l'arte e le culture, la capacità di discussione e collaborazione i valori dell'identità italiana ed

europea nel quadro più ampio di una cittadinanza universale.

Mission e obiettivi dell'Istituto

Sulla base dei compiti culturali che l'Istituto si impegna a realizzare, assumendo al centro del proprio progetto educativo e formativo gli studenti iscritti e le loro famiglie, il Liceo Taramelli si propone di:

- promuovere l'acquisizione di competenze culturali necessarie ad una positiva prosecuzione degli studi universitari.
- sollecitare lo sviluppo e il potenziamento di competenze logico-espressive.
- favorire doti di flessibilità logico-operativa, di adattamento a situazioni problematiche non prevedibili e di progettualità.
- incrementare stili di apprendimento basati sull'applicazione di un metodo di studio opportuno nonché su capacità di autonoma documentazione.
- promuovere lo sviluppo equilibrato della personalità dello studente sollecitando lo stesso a:
 - a) porsi obiettivi definiti, sviluppando determinazione nei confronti del raggiungimento degli stessi;
 - b) elaborare a tal fine strategie opportune per mezzo della guida e della collaborazione con i docenti;
 - c) consolidare progressivamente l'autostima;
 - d) sviluppare una buona capacità di relazione con i compagni, con i Docenti, con i Collaboratori, partecipando attivamente alla vita delle istituzioni scolastiche.
- promuovere l'acquisizione dei valori fondamentali della convivenza democratica, tra questi in particolare quello della capacità di dibattito e di confronto, indispensabile alla maturazione umana e civile.

Progetto educativo

Tutte le attività didattiche e formative della scuola convergono verso un progetto organico e coerente che in collaborazione con le famiglie aiuti lo studente:

- ✓ ad acquistare consapevolezza di sé e ad esprimere, nel rispetto di compagni e docenti, la propria individualità e autonomia di pensiero;
- ✓ a porsi degli obiettivi e a raggiungerli secondo un percorso individuale, per mezzo della guida e della collaborazione dei docenti;
- ✓ a sviluppare una buona socialità con i compagni, con i docenti, con gli operatori, partecipando attivamente alla vita degli organismi scolastici, ma anche organizzando, al di fuori delle realtà istituzionali, momenti costruttivi di aggregazione;
- ✓ a promuovere e realizzare progetti nell'ambito dell'attività didattica in collaborazione con esperti e docenti;
- ✓ a partecipare a iniziative di arricchimento del curriculum (Scuola, Regione, MIUR, U.E.)

PARTE SECONDA: AREA DELLA DIDATTICA

Piano orario del Liceo

Liceo scientifico	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (francese/tedesco)	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica, con informatica nel biennio	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore corso ordinario	27	27	30	30	30
Totale ore II lingua straniera	29	29	30	30	30

Continuità e accoglienza

Ogni anno tra novembre e gennaio il Liceo si apre all'orientamento in entrata accogliendo gli studenti delle terze medie, interessati a fare esperienza dell'attività didattica e dell'ambiente liceale, nelle classi dove possono assistere allo svolgimento delle lezioni e confrontarsi con gli studenti della scuola.

A dicembre e a gennaio si svolgono i tradizionali Openday, organizzati con la collaborazione di docenti e studenti, che presentano l'istituto e le sue attività a ragazzi delle scuole medie e ai loro genitori.

All'inizio di ogni anno scolastico i Docenti delle classi prime facilitano l'ambientamento e l'inserimento degli Allievi nella nuova realtà scolastica attraverso attività di accoglienza, durante le quali i giovani vengono aiutati ad ambientarsi nell'edificio scolastico e nei luoghi più importanti della città, per imparare a utilizzare tutti i servizi a loro disposizione.

Particolare attenzione viene inoltre prestata a fornire ai nuovi studenti tutte le informazioni necessarie per utilizzare gli strumenti culturali che offre la città (biblioteche, teatri, collegi, Università ...)-

Una volta ambientati gli studenti vengono guidati alla consapevolezza degli obiettivi trasversali e disciplinari che dovranno raggiungere a breve e a medio termine.

Programmazione didattica

La programmazione didattica viene elaborata dalle Aree o Dipartimenti disciplinari con l'intento di individuare il percorso formativo comune a tutte le classi parallele, di sottoporlo a verifica sistematica con valutazione dei risultati, per adeguare l'azione didattica alle esigenze formative emergenti.

Prevede:

- articolazione dei contenuti;
- tempi di sviluppo degli stessi;
- obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- tipologia delle prove di verifica;
- indicatori e descrittori delle verifiche.

Il lavoro didattico è rivolto, in ogni modalità di attuazione, a migliorare i processi di apprendimento degli Studenti, a sviluppare le competenze necessarie alla maturazione culturale, intellettuale e civile e a superare, con opportune strategie, gli ostacoli metodologici o di altra natura al raggiungimento delle competenze base.

La valutazione delle competenze base

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che:

- l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- l'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

La definizione delle competenze di base acquisite al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore si riconduce agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (**all'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale**), i quali si inseriscono a loro volta nel quadro più generale della **competenze chiave di cittadinanza**, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare rimando al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF: *European Qualification Frameworks*)

Le acquisizioni di **conoscenze, abilità e competenze** previste dal Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008) sono le seguenti:

- **Conoscenze:** consistono nell'insieme delle informazioni assimilate attraverso il processo di apprendimento. Esse si declinano come conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.

- **Abilità:** consistono nella capacità di applicare le conoscenze e di usare gli strumenti teorico-pratici acquisiti per svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Le abilità si manifestano sotto il duplice aspetto cognitivo (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratico (abilità manuale, uso di metodi, materiali e strumenti).
- **Competenze:** consistono nella comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio, tali da consentire la soluzione dei problemi in diverse circostanze. Esse implicano la sfera della responsabilità e dell'autonomia.

Il D.M. del 22 agosto 2008, n. 139, ha definito le **competenze chiave di cittadinanza** da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

- **Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:**

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:**

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:**

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:**

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il medesimo D.M. del 22 agosto 2007, n. 139, ha definito le **competenze di base e relativi livelli raggiunti**

COMPETENZE BASE
Asse dei linguaggi
<p>Padronanza della lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <p>Lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi <p>Altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali
Asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Asse tecnologico
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e per il riconoscimento del credito formativo

Il **credito scolastico** esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dallo studente nei tre anni conclusivi del corso di studi. La valutazione viene espressa con riguardo al profitto, tenendo in considerazione anche l'**assiduità** della **frequenza scolastica**, l'**interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**, alle **attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi** (cfr. D.P.R. 323/1998, art 11, comma 2)

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella allegata al D.M. 99/2009 e della nota in calce alla medesima:

<i>Media dei voti</i>	<i>Credito scolastico (Punti)</i>		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Pur riconoscendo l'autonomia e la piena responsabilità del Consiglio di Classe nella determinazione del credito scolastico e formativo in sede di scrutinio finale, al fine di evitare disomogeneità di rilievo nelle modalità di attribuzione del punteggio entro la fascia corrispondente alla media dei voti conseguiti, si forniscono i seguenti **criteri orientativi per l'assegnazione del punteggio più alto**:

- ✓ in caso di assenza di debiti, frequenza scolastica che non lascia dubbi sull'assiduità e l'impegno dello studente, pieno raggiungimento della sufficienza in tutte le materie, e media voti che si collochi oltre la metà della fascia di inserimento;
- ✓ in caso di assenza di debiti, frequenza scolastica che non lascia dubbi sull'assiduità e l'impegno dello studente, pieno raggiungimento della sufficienza in tutte le materie e partecipazione alle attività promosse dalla scuola (punto C) o ad attività riconosciute dal Consiglio come credito formativo (punto D)
- ✓ in caso di sospensione del giudizio in una o più discipline, allo scrutinio di settembre lo studente consegua la piena sufficienza (e la sua frequenza scolastica nel corso dell'anno non abbia evidenziato rilievi negativi sull'assiduità e sull'impegno) e abbia una media voti che si collochi oltre la metà della fascia di inserimento;
- ✓ in caso di sospensione del giudizio in una o più discipline, allo scrutinio di settembre lo studente consegua la piena sufficienza (e la sua frequenza scolastica nel corso dell'anno non abbia evidenziato rilievi negativi sull'assiduità e sull'impegno) e abbia partecipato alle attività promosse dalla scuola (punto C) o ad attività riconosciute dal Consiglio come credito formativo (punto D);
- ✓ nel caso in cui l'allievo non abbia raggiunto la piena sufficienza in una materia o in casi particolari (che devono essere opportunamente motivati), in presenza di attività integrative e crediti formativi di particolare valore in relazione al percorso di studi.

Alla luce dei riferimenti normativi riportati si considerano idonei al conseguimento del credito formativo le seguenti **attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed extra-curricolari organizzate dalla scuola (C)**:

- 1 Frequenza ai corsi di Lingua
- 2 Frequenza ai corsi per il conseguimento ECDL
- 3 Corsi di arricchimento organizzati dalla scuola con una frequenza almeno del 60%
- 4 Credito sportivo su indicazione dai docenti di educazione fisica (minimo 30 ore) , corsi per la formazione degli arbitri (per gli esonerati).

Il **credito formativo** rientra tra gli elementi presi in esame dal Consiglio di classe per la determinazione del credito scolastico.

Dal D.M. 452 del 12 novembre 1998 e del DM 34 del 10 febbraio 99 si evince che:

il credito formativo (D) consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Il Ministro della pubblica istruzione ha anche individuato le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo:

- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto **di società ed associazioni regolarmente costituite;**
- ✓ frequenza **positiva** di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione) (per i Licei possono essere identificate con gli **stages**);
- ✓ attività **continuativa di volontariato**, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

La normativa sottolinea inoltre che i Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della **coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.** e della **non occasionalità** della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

Si definiscono i seguenti criteri per il riconoscimento delle **attività certificate da Enti esterni (D)**:

- 1 Corsi brevi o cicli di conferenze del coerenti con il corso di studi della durata di almeno 15 ore organizzati da Enti riconosciuti e con una frequenza almeno dell'80%
- 2 Stages estivi all'estero con certificazione rilasciata da Enti riconosciuti
- 3 Stages universitari
 - a- BREVI (durata pari o inferiore a 15 ore) con una frequenza dell'80%
 - b- CON DURATA SUPERIORE ALLE15 ore con una frequenza del 60%
- 4 Superamento esami di certificazione per le lingue straniere presso scuole legittimate ad emettere certificazioni ufficiali riconosciute
- 5 Superamento esame di certificazione ECDL
- 6 Frequenza continuativa di una Scuola Musicale con partecipazione almeno al 60% delle lezioni
- 7 Attività continuativa di volontariato di almeno 30 ore
- 8 Attività sportiva continuativa certificata da una società iscritta al CONI oppure da associazioni regolarmente costituite . Il certificato deve riportare la durata e la frequenza

Disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali

I consigli di classe fanno proprie le indicazioni contenute nel Decreto n. 5669 del 12.07. 2011 e Linee Guida allegate al “Diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici di apprendimento” (DSA) e alla Direttiva ministeriale del 27.12.2012 relativa agli “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione”. Nei casi di disturbi o bisogni riconosciuti e documentati, i consigli di classe si attivano per valorizzare le diversità e adottare le opportune forme di flessibilità (formalizzate in accordo con la famiglia nel

Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato) in modo da garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

La rete per il sostegno, recupero, potenziamento

Nelle attività finalizzate al **sostegno** si inseriscono:

- gli sportelli di pronto intervento, su prenotazione degli Studenti;
- gli sportelli tematici centrati su nuclei fondanti della disciplina;
- corsi brevi disciplinari (moduli fino a 10 ore, su proposta dei Docenti)

Nelle attività finalizzate al **recupero** si inseriscono:

- i moduli metodologici trasversali finalizzati a migliorare l'apprendimento;
- gli interventi didattico-educativi integrativi previsti in alcune aree disciplinari all'interno dei moduli didattici stessi;
- i piani di lavoro, stilati dal docente per ogni studente per il quale si registrano lacune nelle conoscenze e competenze, allo scopo di indirizzarne lo studio individuale verso risultati efficaci.

Nelle attività finalizzate al **potenziamento** si inseriscono:

- approfondimenti curriculari per la valorizzazione delle eccellenze (conferenze, seminari, laboratori, stage)
- iniziative destinate a promuovere la partecipazione a corsi anche esterni alla scuola, congrui con il percorso culturale scolastico, in grado di comportare crediti formativi (ad es. i corsi realizzati dai Collegi, dall'Università, dagli Enti Locali su argomenti storico-letterari, etico-filosofici, scientifici, scambi culturali);
- insegnamenti facoltativi pomeridiani, quali corsi di lingua, di pittura, di teatro, di preparazione per le certificazioni di lingua (P.E.T. e F.C.E.), orientamento;
- approfondimenti destinati agli allievi che intendano partecipare alle fasi di selezione relative alle olimpiadi di materie scientifiche.
- viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione a concorsi e gare, collaborazioni con le istituzioni operanti nel territorio, vacanze-studio (lingua inglese), corso di vela.

Innovazione tecnologica

Il Liceo "T. Taramelli" si è impegnato negli ultimi quindici anni ad affrontare il cambiamento in atto nella società, che ha messo in discussione molte delle certezze e delle consuetudini su cui si era fondata la formazione liceale italiana. Rispetto alle generazioni precedenti gli studenti hanno ridotto la capacità di attenzione e di impegno domestico, possiedono una formazione di base meno strutturata e sono bombardati da stimoli di natura molto diversa, provenienti dai più recenti strumenti massmediati e di comunicazione sociale. Questo ci ha imposto negli ultimi anni un lavoro di forte raccordo interno ai consigli di classe per recuperare le numerose lacune pregresse (lettura, scrittura, decodificazione e comprensione di testi e messaggi), che impedivano ad un numero sempre maggiore di studenti di raggiungere gli obiettivi finali caratteristici della formazione liceale e di costruire quel tessuto organico di conoscenze entro cui comprendere e dare senso al confuso ammasso di informazione in loro possesso.

Per affrontare questo compito il Liceo, consapevole del forte salto generazionale degli ultimi anni, ha attivato didattiche via via più innovative ed accattivanti introducendo le Lavagne Interattive

Multimediali in tutte le classi e attivando didattiche orientate più specificamente a sviluppare le competenze di cittadinanza europee (raccomandazioni del Parlamento Europeo in merito all'apprendimento permanente 2006/962/CE).

Su questa base sono state avviate le sperimentazioni con i tablet che riguarda 12 classi dell'Istituto (2012: Generazione web 2 – 2014:) parallelamente ad un corso dedicato alle classi e ai docenti coinvolti sull' **“Uso responsabile e consapevole della rete: verso uno studio competente”**.

Ad oggi il Liceo ha tutte le classi dotate di L.I.M e 15 classi che utilizzano il tablet per la didattica

Dallo anno scolastico 2013/2014 il Liceo ha introdotto l'uso del **Registro Elettronico** (Scuolanext), che permette a studenti e genitori di accedere a tutte le informazioni relative alle attività svolte in classe (lezioni svolte, compiti assegnati, verifiche pianificate, voti e eventuali giudizi o consigli per le famiglie, pagella). Attraverso il registro elettronico si possono inoltre prenotare colloqui con i docenti e inviare comunicazioni.

Metodologia CLIL

Quest'anno ai moduli CLIL abitualmente rivolti alle **classi prime, seconde, terze e quarte** (madrelingua e studenti del M.I.T.), si è aggiunto l'insegnamento di una materia in inglese nelle **classi quinte**, che ha reso possibile lo svolgimento di alcuni argomenti in programma grazie alla collaborazione degli esperti madrelingua della rete CLIL con i docenti di storia dell'arte.

Laboratori

Laboratori scientifici: le attività sperimentali attinenti alla Fisica e alle Scienze naturali prevedono che gli Studenti, operando in piccoli gruppi, siano guidati allo studio dei fenomeni e alla “scoperta” delle leggi che li governano e che gli Insegnanti propongano modellizzazioni e simulazioni di fenomeni scientifici più complessi.

Nell'ambito dello studio ambientale è previsto il Progetto di **Educazione ambientale**, proposto dal Centro Regionale di Educazione Ambientale, con lo scopo di condurre un monitoraggio sullo stato delle acque fluviali e di sviluppare negli Studenti la capacità di interpretare le interrelazioni tra il territorio e le attività antropiche.

I Docenti incoraggiano la partecipazione dei giovani al Progetto per la promozione delle **Lauree Scientifiche**, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università di Pavia tramite le tecniche del “problem solving” e il gioco con i numeri.

“Sperimenta il BioLab”, proposto dal Centro Università di Milano-Scuola per la diffusione delle bioscienze e biotecnologie” è il progetto annualmente accolto dai Docenti di Scienze naturali, che coinvolgono in esso le classi terze per consolidare le conoscenze scientifiche degli alunni su tematiche di ricerca innovative.

Laboratorio teatrale: ormai da diversi anni la scuola offre agli studenti la possibilità di partecipare ad un corso di teatro, che favorisce un potenziamento delle capacità espressive attraverso il lavoro sulla gestualità e sulle potenzialità espressive del teatro, costringendo gli studenti a scegliere criticamente i testi da rappresentare, a svolgere l'analisi e la riflessione sui contenuti e i significati delle opere, allo scopo di realizzare e rappresentare le sceneggiature. Gli spettacoli teatrali vengono solitamente presentati al Festival delle scuole realizzato a Pavia.

I Laboratori teatrali si pongono come strumento di integrazione tra l'attività extracurricolare degli studenti e l'insegnamento curricolare delle discipline umanistiche, sia nel biennio sia nel triennio, tramite la contestualizzazione socio-culturale della drammaturgia e degli autori teatrali prescelti.

Teatro e cinema

È tradizione dei Docenti del Liceo promuovere la partecipazione degli studenti a spettacoli cinematografici e teatrali.

La scelta, che si effettua tra le numerose proposte dei teatri funzionanti nel territorio regionale, si indirizza verso soggetti congrui con le finalità didattiche individuate nei percorsi di ogni classe e si avvale anche dell'offerta di spettacoli in lingua straniera.

All'interno del curriculum i docenti di lettere possono inserire un modulo (generalmente della durata di 4 ore), che prevede lezioni tenute da un esperto, per promuovere la conoscenza del linguaggio filmico

Attività sportive

Gli allenamenti pomeridiani per le attività sportive relative ai Campionati studenteschi sono tenuti settimanalmente dai docenti e sono aperti a tutti gli allievi, non solo a coloro che si preparano alla competizione.

Accanto alle normali attività didattiche e agli allenamenti per le varie discipline, dall'atletica leggera ai giochi di squadra alla corsa campestre, sono proposti tornei interni a squadre e temi motori legati alla realtà territoriale e alla disponibilità impiantistica, come il calcio a cinque e l'orientamento in ambiente naturale.

La fattiva collaborazione con il Centro velico di Caprera ha favorito la collocazione nel programma di Istituto di due corsi di vela (per principianti e avanzati), articolati in lezioni teoriche sulle principali manovre e andature e in attività pratiche.

Piano attuativo del P.O.F. anno scolastico 2015 - 16

L'offerta formativa curricolare prevede un percorso di istruzione e formazione di durata quinquennale e si pone come obiettivo fondamentale quello di fornire agli Studenti le abilità metodologiche, le conoscenze e competenze necessarie per affrontare le prove d'ingresso alle facoltà universitarie, alcune delle quali di natura selettiva.

PROGETTI	DOCENTI RESPONSABILI	*	CLASSI	ESPERTI ESTERNI/COLLABORAZIONI
AREA LINGUISTICA				
OLIMPIADI DI LETTURA	GRAMEGNA	C	Biennio	Libreria "il delfino" - Pavia
OLIMPIADI DI ITALIANO	GRAMEGNA	C e EX	Biennio e Triennio	MIUR
ARGOMENTARE E DIBATTERE	PEDEVILLA-MUTTI-GISOTTI	C	3E	Risorse interne
BIBLIOTECA	MAZZOCCHI	C	Tutte	
TEATRO	MAZZOCCHI	EX	Libera adesione	Esperto
LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO	BELLONI-COVINI	C	Tutte	Esperto
LETTORATO INGLESE, FRANCESE E TEDESCO	FIOCCHI	C	Tutte	Esperti madrelingua
CERTIFICAZIONI F.C.E.	PASOTTI	EX	Libera adesione e test di selezione	British School per Università di Cambridge, docenti

CERTIFIAZIONI P.E.T.	STROZZI	EX	Libera adesione e test di selezione	British School per Università di Cambridge, docenti
CORSO DI DISEGNO E PITTURA	ANSELMI	EX	Libera adesione	Risorse interne
LA CULTURA DEL LICEO PER IL TERRITORIO (egittologia, conferenze)	PRESIDE	EX	Libera adesione	Risorse interne o esperti
COMENIUS REGIO	GRAMEGNA	EX	Libera adesione e test di selezione	U.E.
AREA SCIENTIFICA				
SCIENZA UNDER 18	PERGOLINI	C e EX	Libera adesione di docenti con relative classi	Rete scuole
EDUCAZIONE AMBIENTALE	CUZZONI	C	Prime	CREA Pavia
SPERIMENTA BIOLAB (Cusmibio)	CUZZONI	C	Terze e Quinte	Università di Milano
OLIMPIADI DI BIOLOGIA E CHIMICA	ZAVATTONI	C e EX	Tutte – Libera adesione degli alunni e successivo test selettivo	Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali – Esperto
OLIMPIADI DI MATEMATICA	MALASPINA	C e EX	Tutte	Unione Matematica Italiana
OLIMPIADI DI FISICA	MALASPINA	C e EX	Tutte	Associazione Insegnamento Fisica
GRAN PREMIO DELLA MATEMATICA APPLICATA	PERGOLINI	C e EX	Quarte e Quinte	Università Cattolica di Milano
ONDIVAGHIAMO	BRANDOLINI A.	EX	Seconde, Quarte, Quinte	Dip. Fisica e Ingegneria UniPv
SPORTELLI TEMATICI MATEMATICA E FISICA	ABBRUSCATO	EX	Tutte	Risorse interne
ADOTTA UN DOTTORANDO	ABBRUSCATO	C	4A	Università Pavia
SOSTEGNO MATEMATICA PER ESAME	ABBRUSCATO	EX	Quinte	Risorse interne
AREA STORICO SOCIALE				
ARCHIVIO STORICO	PRESIDE			Risorse interne
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	PEDEVILLA	C e EX	Quarte e Quinte	A.E.D.E
RIFLETTERE SULLA COSTITUZIONE	PEDEVILLA	EX	Triennio	Esperto
CONFERENZE E SEMINARI	PEDEVILLA		Triennio	Esperti
AREA MOTORIO SPORTIVA				
CAMPUS SWIMMING & FITNESS	COLLI	C	Tutte	Campus Aquae
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	COLLI	EX	Tutte	

VELA	ZILIO	EX	Libera adesione	Centro velico di Caprera
AREA TRASVERSALE				
IL QUOTIDIANO IN CLASSE	GATTI	C	Classi: 1D, 3B, 3D, 4A, 4E, 4G, 5A, 5B, 5E, 5F	Osservatorio “Il quotidiano in classe”
CLIL SCIENZE NATURALI	CORDANI	C	Prime, Seconde, Terze	Esperti madrelingua
CLIL IN STORIA DELL'ARTE	ANSELMI FIOCCHI	- C	Quinte	Esperti madrelingua
PROGETTO CLIL M.I.T.	ZAVATTONI MAGENES	- C	Quarte	Studenti M.I.T. e Università di Pavia
LA COMUNICAZIONE DELLA NOTIZIA SCIENTIFICA (collegato con quotidiani in classe)	ZAVATTONI	C	Classi: 1D, 3B, 3D, 4A, 4E, 4G, 5A, 5B, 5E, 5F	Osservatorio “Il quotidiano in classe”
PROGETTO SICUREZZA	PRESIDE	C	Tutte	Esperto
SCUOLA E VOLONTARIATO NEL MONDO	GATTI	EX	Tutte	Associazioni di volontariato
ASSEMBLEE D'ISTITUTO	PRESIDE	C	Tutte	Esperti
SCUOLA APERTA	PRESIDE	EX	Tutti	
USO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA RETE: VERSO UN APPRENDIMENTO COMPETENTE	PEDEVILLA	C	Prime	Esperto
MANAGEMENT GAME	PEDEVILLA	C e EX	Quarte	Confindustria Pavia
ORIENTAMENTO				
ORIENTAMENTO (in entrata e in uscita)	GATTI - PEDEVILLA	C e EX	Scuole medie e Triennio	Università (PV-MI) – Scuole medie di Pavia e Provincia
ORIENTAMENTO (STAGE)	ABBRUSCATO	EX	Triennio	Università (PV-MI)
LAUREE SCIENTIFICHE	ABBRUSCATO	EX	Quarte	Università di Pavia
FORMAZIONE				
TIROCINIO FORMATICO ATTIVO	PRESIDE		Neolaureati	Università di Pavia
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	PRESIDE		Docenti	
USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E APPLICAZIONI DIDATTICHE	PEDEVILLA		Docenti interessati ad attivare didattiche con i tablet	Risorse interne
DIDATTICA PER COMPETENZE E REALIZZAZIONE DI	PEDEVILLA		Docenti – Libera adesione	Esperto esterno

* C = Progettocurricolare – EX = Progetto extra-curricolare

PARTE TERZA: SPAZI, STRUTTURE, COLLABORAZIONI

Le Aule

Tutte le aule sono dotate di computer, connessione Internet, Lavagna Interattiva Multimediale e di connessione alla rete wireless, che permette l'uso didattico dei tablet in dotazione a 15 classi.

Le palestre

Per la pratica sportiva vengono utilizzati impianti sportivi esterni (Palaravizza, Collegio Valla, Campus Aquae) che si sono rivelati, per le loro caratteristiche e attrezzature, particolarmente adeguati all'intensa attività proposta agli Studenti del Liceo.

Il trasferimento degli studenti dalla sede alle palestre e viceversa è effettuato con un apposito servizio di pullman, messo gratuitamente a disposizione della scuola dalla Provincia di Pavia, a cui spetta l'onere della gestione dell'immobile.

Laboratori

- ✓ fisica
- ✓ scienze
- ✓ multimediale
- ✓ informatica

Biblioteca

La biblioteca della scuola, intitolata al dr. Giuliano Ravizza, consta di circa 10.000 volumi di cui la maggior parte già catalogata e presenti in OPAC d'Ateneo, catalogo on-line gestito dall'Università di Pavia, che consente di consultare le informazioni sulle opere possedute dalle biblioteche aderenti. Il patrimonio librario del nostro Liceo copre la quasi totalità delle varie aree disciplinari con testi monografici e opere di consultazione.

Il prestito e la consultazione sono aperti ad utenti sia interni che esterni alla struttura scolastica.

Uffici di segreteria

Il servizio è coordinato dal Direttore amministrativo, che promuove l'attività del personale addetto, operante in due ambiti, quali le Segreterie didattica e amministrativa.

Nella **Segreteria didattica** si svolgono attività di sportello aperto al pubblico, di protocollo generale e speciale, di smistamento della corrispondenza, di archiviazione degli atti amministrativi e dei documenti didattici, di rilascio dei certificati.

Nella **Segreteria amministrativa** si svolgono funzioni contabili, di coordinamento del personale ATA e di predisposizione di atti relativi allo stato giuridico del personale.

Centro stampa

È attrezzato per la riproduzione di documenti e materiale didattico.

Per gli studenti è stata messa a disposizione una fotocopiatrice appositamente predisposta presso il tavolo del personale A.T.A del primo piano. Ogni studente all'inizio dell'anno viene dotato di un tesserino che gli consente di accedere alla fotocopiatrice.

Comunicazione interna e esterna

Il Liceo si è dotato di un sito Internet www.liceotaramelli.gov.it che viene aggiornato regolarmente su tutti gli aspetti generali riguardanti l'Istituto. Il sito è stato concepito come uno strumento di facile orientamento interno.

La comunicazione interna, riservata a studenti, docenti e personale passa ancora attraverso circolari o avvisi. Le circolari, numerate secondo un criterio progressivo, vengono lette in classe dai docenti e la loro lettura viene registrata nello spazio “annotazioni” del registro elettronico.

Le comunicazioni al personale docente, non docente e alle famiglie di maggior rilievo vengono inserite nel sito come “informazione” o “news”, facilmente reperibili a tutte le componenti.

Solo in alcuni casi le circolari richiedono una ricevuta scritta e sottoscritta dalle famiglie, principalmente per tutte le informazioni come elezioni, viaggi di istruzione ...

Il Liceo, inoltre, invia e riceve comunicazioni via telefono, via posta tradizionale e via posta elettronica.

Collaborazioni e convenzioni

Il Liceo è tradizionalmente aperto alla collaborazione con il territorio al fine di realizzare specifici progetti didattici con i Dipartimenti dell'Università, i Collegi Universitari, le Biblioteche, il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio, l'A.S.L., Confindustria, con altre Scuole, con Enti e Associazioni culturali; mette a disposizione strutture e personale, a seconda delle occasioni, nelle ore pomeridiane o serali, al fine di ospitare lezioni dell'Università della Terza Età, incontri promossi dalla Biblioteca del Liceo, dal Comitato degli Studenti e dei Genitori, oltre che attività complementari destinate agli allievi.

Il Liceo ha rinnovato convenzioni con:

- ✓ l'Università di Pavia per la partecipazione al progetto relativo alla rete di Biblioteche sul territorio, dato che il patrimonio del Liceo è già in gran parte inserito nell'inventario predisposto su supporto elettronico per la consultazione on line;
- ✓ l'Università di Pavia e di Milano per l'accoglienza dei Tirocinanti;
- ✓ il Liceo partecipa a consorzi, avviati nel 1998, con altre scuole del grado superiore al fine di progettare e condurre attività di formazione del personale incaricato della sicurezza (D.L.vo 626/94) all'interno dei luoghi di lavoro;
- ✓ il Liceo dall'anno scolastico 2005-2006 è parte attiva in Scienza Under 18 (SU18) Pavia, una Rete di scuole della provincia di Pavia, con l'ITIS Cardano come scuola nodo, nata nel 2003/2004 come estensione sul nostro territorio della Rete regionale;
- ✓ dall'anno scolastico 2014/2015 il Liceo ha stabilito una collaborazione con il Seminario arcivescovile per l'utilizzazione delle sale;
- ✓ rete che fa capo a Villanterio per progetti diversi.

Calendario scolastico

L'anno scolastico inizia **giovedì 10 settembre 2015** e finisce **mercoledì 8 giugno 2016**.

L'anno si articola in 2 quadrimestri:

10 Settembre 2015 – 16 gennaio 2016

18 gennaio 2016 – 8 giugno 2016

Il calendario delle festività è disponibile sul sito: www.liceotaramelli.gov.it/ nella sezione SCUOLA-INFORMAZIONI

Orario delle lezioni

ORARIO NUOVO ORDINAMENTO		
	dalle	alle
1 ora	8.00	9.00
2 ora	9.00	10.00
3 ora	10.00	10.55
intervallo	10.55	11.05
4 ora	11.05	12.00
5 ora	12.00	13.00

Rapporti con le famiglie

Primo quadrimestre: lunedì 19 ottobre 2015 – sabato 19 dicembre 2015

Secondo quadrimestre: lunedì 22 febbraio 2016 – sabato 14 maggio 2016

Il ricevimento si prenota direttamente sulla piattaforma di **Scuolanext** almeno 24 ore prima.

In caso di difficoltà o impedimenti ad incontrare i docenti nei giorni stabiliti, i genitori possono concordare altri giorni o altri orari con i docenti interessati.

I docenti (*in primis* il coordinatore di classe) inviteranno a colloquio i genitori degli alunni in difficoltà.

Regolamenti

Il Regolamento relativo alla frequenza scolastica, alla giustificazione delle assenze, alla richiesta di entrate e uscite fuori orario, alle sanzioni disciplinari per comportamenti inadeguati è consegnato agli studenti all'avvio dell'anno scolastico.

Regolamenti relativi all'utilizzo delle aule speciali sono affissi al loro interno.

Il Regolamento generale d'Istituto, comprendente i principi ispiratori della vita comunitaria e dell'attività didattico-educativa, le modalità di svolgimento delle Assemblee degli Organi Collegiali, delle attività integrative (visite guidate, viaggi di istruzione e quant'altro), i criteri d'uso della Biblioteca, è contenuto in un opuscolo stampato a cura del Liceo e distribuito agli utenti.

L'uso dei "tablet" nella didattica ha reso necessario introdurre regole condivise relative all'uso di questo strumento digitale che sono state consegnate e lette in tutte le classi che partecipano alla sperimentazione.